

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
III Domenica di Quaresima

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Èsodo (Es 20,1-17)

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricòrdati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato. Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo». *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 18)

Rit: Signore, tu hai parole di vita eterna.

*La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;*

*la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice. R*

*I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi. R*

*Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti. R*

*Più preziosi dell'oro,
di molto oro fino,
più dolci del miele
e di un favo stillante. R*

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 1,22-25)

Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini. *Parola di Dio*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2,13-25)

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo. *Parola del Signore*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

Sei casa del Padre, non fare mercato del tuo cuore

E io, come vorrei il mondo, cosa sogno per la nostra casa grande che è la terra? Che sia Casa del Padre, dove tutti sono fratelli, o casa del mercato (Gv2,16), dove tutti sono rivali? È questa l'alternativa davanti alla quale oggi mi mette Gesù. E la sua scelta è così chiara e convinta da farlo agire con grande forza e decisione: si prepara una frusta e attraversa l'atrio del tempio come un torrente impetuoso, travolgendo uomini, animali, tavoli e monete. Mi commuove in Gesù questa combattiva tenerezza: in lui convivono la dolcezza di una donna innamorata e la determinazione, la forza, il coraggio di un eroe sul campo di battaglia. Un gesto infiammato, carico di profezia: Non fate della casa del Padre mio una casa di mercato! Non fare del mercato la tua religione, non fare mercato della fede. Non adottare con Dio la legge scadente della compravendita, la logica grezza del baratto

dove tu dai qualcosa a Dio (una Messa, un'offerta, una rinuncia...) perché lui dia qualcosa a te. Dio non si compra e non si vende ed è di tutti. La casa del Padre, che Gesù difende con forza, non è solo l'edificio del tempio, ma ancor più è l'uomo, la donna, l'intero creato, che non devono, non possono essere sottomessi alle regole del mercato, secondo le quali il denaro vale più della vita. Questo è il rischio più grande: profanare l'uomo è il peggior sacrilegio che si possa commettere, soprattutto se povero, se bambino, se debole, i principi del regno. «Casa di Dio siete voi, se conservate libertà e speranza» (Eb 3,6). Casa, tempio, tenda grembo di Dio sono uomini e donne che custodiscono nel mondo il fuoco della speranza e della libertà, la logica del dono, l'atto materno del dare. Tempio di Dio è l'uomo: non farne mercato! Non umiliarlo sotto le leggi dell'economia. Non fare mercato del cuore! Sacrificando i tuoi affetti sull'altare del denaro. Non fare mercato di te stesso, vendendo la tua dignità e la tua onestà per briciole di potere, per un po' di profitto o di carriera. Ma l'esistenza non è questione di affari: è, e non può che essere, una ricerca di felicità. Che le cose promettono e non mantengono. È solo nel dare e nel ricevere amore che si pesa la felicità della vita. I Giudei allora: quale segno ci mostri per fare così? Gesù risponde portandoli su di un altro piano: Distruggete questo tempio e in tre giorni lo riedificherò. Non per una sfida a colpi di miracolo e di pietre, ma perché vera casa di Dio è il suo corpo. E ogni corpo d'uomo è divino tempio: fragile, bellissimo e infinito. E se una vita vale poco, niente comunque vale quanto una vita. Perché con un bacio Dio le ha trasmesso il suo respiro eterno.

p. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 4 Marzo

Giornata di solidarietà con la Diocesi di Iringa e la parrocchia di Mapanda, dove operano due sacerdoti della nostra Diocesi. Le offerte che raccoglieremo durante le Messe verranno devolute per la costruzione della nuova chiesa a Mapanda.

Alle 16 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri

Lunedì 5 Marzo

Continuano le benedizioni alle famiglie.

Alle 20.45 lettura del Vangelo nelle case. Potete recarvi presso le seguenti famiglie:

Fam. Scandellari Vittorio, Via Il Agosto n° 46

Fam. Barbieri Vincenzo, via Molino di Sotto n° 28

Fam. Alberghini-Pizzi Giuseppina, via San Donnino n° 26
Avremo modo di ritornare a pregare, riflettere e condividere sul Vangelo domenicale. È bene portare la Bibbia o il libro dei Vangeli.

Venerdì 9 Marzo

STAZIONE QUARESIMALE VICARIALE presso la **Parrocchia del Poggio di San Giovanni in Persiceto**.

Ore 20.30 tempo per le confessioni e alle 21 celebrazione della Messa.

È disponibile **Il Pane Quotidiano** per i mesi di marzo e aprile: costo 3€

Sono ancora disponibili alcuni posti per il pellegrinaggio in Terra Santa.

Ricordo che il Pellegrinaggio si svolgerà dal 10 al 19 agosto. Chi fosse interessato è pregato di contattare don Alessandro.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 5 Marzo	ore 20: Def. Pelosi Giovanni
Martedì 6 Marzo	ore 8.30: Def. Canè Valter, Albertina e Gianni
Mercoledì 7 Marzo	ore 20: Def. Lenzi Giancarlo e Ivano
Giovedì 8 Marzo	ore 8.30: Def. Corazza Denis
Venerdì 9 Marzo	ore 7.00:
Sabato 10 Marzo	ore 18: Def. Bicocchi Marco, Sergio, Paolo e fam; Def. Morten Piero
Domenica 11 Marzo	ore 8.30: Def. Bonfiglioli Francesca e Fassio Guido ore 10: Def. Lambertini Andrea e Enrico ore 11.15: Def. Fantuzzi Adelma e Renata